

la via maestra

Periodico di collegamento per la comunità parrocchiale di San Miniato Basso

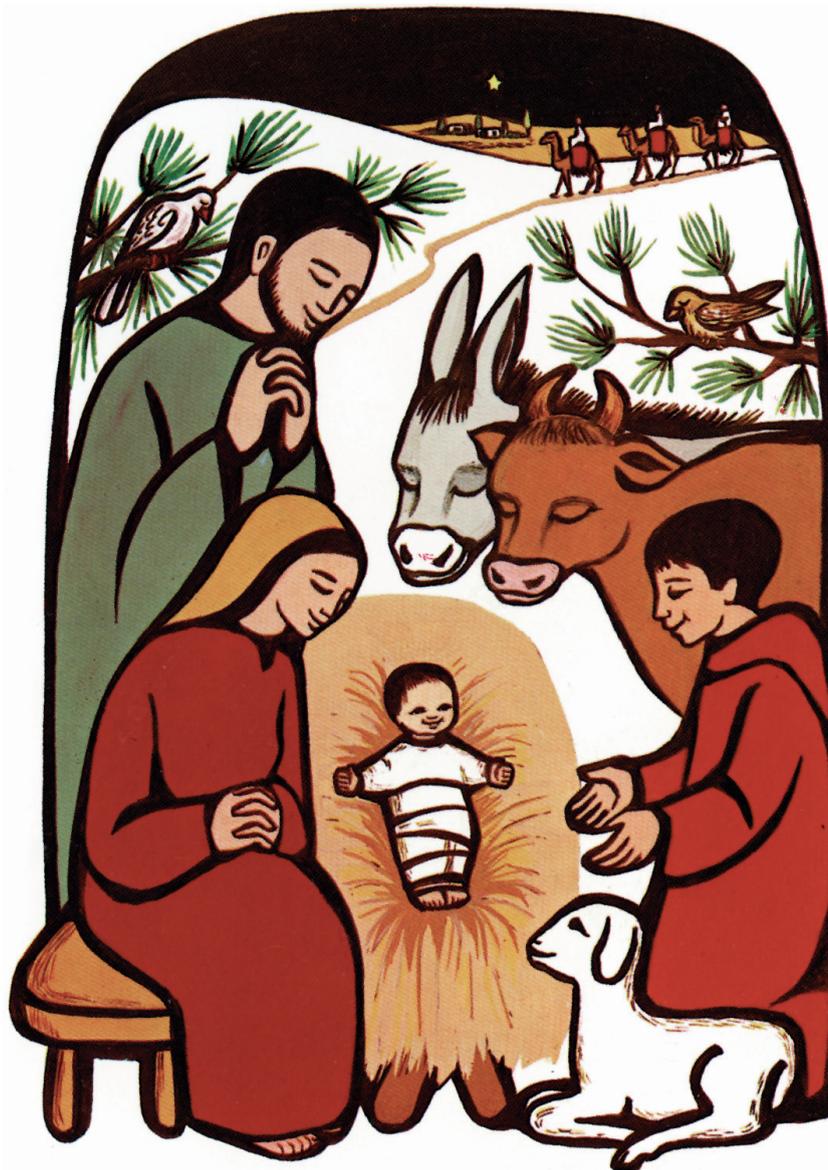
Anno 16 - N. 5 • Dicembre 2016 - Supplemento a Toscana Oggi

www.parrocchiasmb.it - info@parrocchiasmb.it

Natale, cercare Gesù nel presepe

“Cerca il Signore in un presepe, cercalo dove nessuno lo cerca, nel povero, nel semplice, nel piccolo. Non cercarlo tra le luci delle grandi città, non cercarlo nell'apparenza. Non cercarlo in tutto questo apparato pagano che ci si offre ogni momento. Cercalo nelle cose insolite e che ti sorprendono”. E' un breve messaggio radiofonico natalizio inviato da monsignor Jorge Mario Bergoglio prima che diventasse il nostro Papa Francesco. Invita a prestare attenzione al presepe, il vero significato del Natale, a riscoprire la semplicità di un bambino e dei suoi genitori all'interno di un'umile capanna. A ritrovare in quella semplicità l'evento più decisivo e significativo per

l'Umanità. Perché il presepe è il vero significato del Natale, non dobbiamo dimenticarcelo e non dobbiamo farlo dimenticare ai nostri bambini abbagliati dalle luci, dai regali, dall'albero con sue allegre palline, da Babbo Natale e il suo sacco pieno di doni, dalle abbuffate attorno a un tavolo. Natale è quel bambino cullato in una man-



giatoia da Maria a Giuseppe. Rappresentarlo nelle nostre case, nella maniera che più ci sembra corretta, significa riflettere insieme sul significato vero del Natale. Non importa con quale materiale o grandezza viene realizzato. Basta farlo insieme ognuno con le proprie possibilità: il babbo realizza la struttura portante, il

muschio e le lucine, la mamma dispone le raffigurazioni della Sacra Famiglia e i pastorelli, i bambini sistemano le pecorelle e fanno avvicinare giorno dopo giorno i Re Magi alla capanna. E' condivisione, è riflessione comune sul mistero immenso e straordinario di un Dio che si è fatto bambino. Nel guardarlo, si ricorda l'esempio di quella famiglia basata sull'amore, sul rispetto, sulla comprensione. Oggi più che mai sono valori da recuperare: il presepe è un punto di riferimento per le famiglie cattoliche.

La "capannuccia" non dovrebbe mai mancare in una casa perché stupisce, unisce, dona serenità. Il pensiero di Papa Bergoglio invita tutti a cercare il presepe nei nostri bambini, nei nostri affetti, nella nostra quotidianità, negli amici, in tutto ciò che ci circonda. Invita a essere noi stessi, con le nostre famiglie, nel periodo natalizio e per tutto l'anno, un presepe umano fatto di valori e cuori che battono insieme.

Manuela Plastina

Incontrare il Natale

TERZA RASSEGNA PRESEPI IN FAMIGLIA

Anche quest'anno la Parrocchia organizza, per la terza volta, la Rassegna dei Presepi in famiglia. Il tema che proponiamo è quello dell'accoglienza. La Rassegna si propone di favorire all'interno di ogni casa la costruzione almeno di un piccolo Presepe che sia punto di riferimento per tutta la famiglia nei giorni del Natale. Chi aderisce all'iniziativa è pregato di lasciare il proprio nome e indirizzo, telefono in parrocchia nelle prossime domeniche di Avvento. Nei giorni dopo Natale, fino a venerdì 13 gennaio, alcuni catechisti verranno a visitare il Presepe e a scattare una foto. Nel pomeriggio di sabato 14 gennaio 2017, alle ore 15, in sala parrocchiale verranno proiettate le foto e consegnato un attestato di partecipazione a tutti.

SETTIMA EDIZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Dal 12 novembre il gruppo del Presepe è al lavoro per allestire la settima edizione che si preannuncia con diverse novità. C'è una nuova disposizione della capanna della natività e di altre strutture. Per quanto riguarda i personaggi dovrebbero aumentare: intere famiglie hanno dato la loro disponibilità. Anche quest'anno sarà una famiglia a mettersi nei panni della Sacra Famiglia.

Sono previste solo due rappresentazioni: il 26 dicembre alle ore 16,30 e il 6 gennaio 2017 sempre alla stessa ora.

"Questo per voi il segno:
troverete un bambino
avvolto in fasce..."

Lc 2,12

Signore Gesù
che sei venuto tra noi
nel segno dell'impotenza,
donaci di accogliere
con amore gratuito
chiunque è piccolo,
debole, senza apparenza
in questo mondo.

E torni in tutti
la speranza.

Dalla Vita Prima di San Francesco d'Assisi di Tommaso da Celano

E' degno di perenne memoria e di devota celebrazione quello che il Santo realizzò tre anni prima della sua gloriosa morte, a Greccio, il giorno del Natale del Signore. C'era in quella contrada un uomo di nome Giovanni, di buona fama e di vita anche migliore, ed era molto caro al beato Francesco perchè, pur essendo nobile e molto onorato nella sua regione, stimava più la nobiltà dello spirito che quella della carne. Circa due settimane prima della festa della Natività, il beato Francesco, come spesso faceva, lo chiamò a sé e gli disse: "Se vuoi che celebriamo a Greccio il Natale di Gesù precedimi e prepara quanto ti dico: vorrei fare memoria del Bambino nato a Betlemme e, in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie ad un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello". Appena l'ebbe ascoltato, il fedele e pio amico se ne andò sollecito ad approntare nel luogo designano tutto l'occorrente, secondo il disegno esposto dal Santo.

E giunge il giorno della letizia, il tempo dell'esultanza! Per l'occasione sono qui convocati molti frati da varie parti; uomini e donne arrivano festanti dai casolari della regione, portando, ciascuno secondo le sue possibilità, ceri e fiaccole per illuminare quella notte, nella quale s'accese splendida nel cielo la Stella che illuminò tutti i giorni e i tempi. Arriva alla fine Francesco, vede che tutto è predisposto secondo il suo desiderio, ed è raggianti di letizia. In quella scena commovente risplende la semplicità evangelica, si loda la povertà, si raccomanda l'umiltà. Greccio è divenuto come una nuova Betlemme. Il Santo è lì estatico di fronte al presepio, lo spirito vibrante di compunzione e di gaudio ineffabile. Poi il sacerdote celebra solennemente l'Eucarestia sul presepio e lui stesso assapora una consolazione mai gustata prima. Francesco si è rivestito dei paramenti diaconali, perchè era diacono, e canta con voce sonora il santo Vangelo: quella voce forte e dolce, limpida e sonora rapisce tutti in desideri di cielo. Poi parla al popolo e con dolcissime parole rievoca il neonato Re povero e la piccola città di Betlemme. E ogni volta che diceva "Bambino di Betlemme" o "Gesù", passava la lingua sulle labbra, quasi a gustare e trattenere tutta la dolcezza di quelle parole.

Una nuova convenzione per la piazza della chiesa



L'Amministrazione comunale di San Miniato e la parrocchia di San Miniato Basso hanno trovato un accordo per firmare una nuova convenzione che permetterà di realizzare la piazza antistante la nuova chiesa della Trasfigurazione. L'annuncio l'ha dato personalmente il Sindaco Vittorio Gabbanini, la domenica 30 ottobre, al termine della Messa nella quale i nuovi volontari hanno ricevuto la tradizionale cappa della Misericordia, prima di inaugurare la nuova ambulanza.

Si tratta di riscrivere la convenzione, firmata dieci anni fa, prima di iniziare i lavori per la costruzione della chiesa. Allora la parrocchia si impegnava a realizzare il parcheggio pubblico sul fronte della via Tosco Romagnola e una piazza pedonale nell'area vicino alla chiesa.

Al Comune sarebbe passata la proprietà di alcuni appezzamenti di ter-

reno ai lati della chiesa e avrebbe dovuto realizzare un parcheggio con l'accesso da piazza Cuoco.

In questi anni la parrocchia, impegnata a far fronte ai debiti contratti per la costruzione della chiesa non ha avuto, né, ha tutt'oggi ha, le possibilità economiche per realizzare il parcheggio e la piazza pedonale.

La nuova convenzione prevede di passare al comune la proprietà del terreno sul fronte della via Tosco Romagnola e lasciare alla parrocchia l'equivalente terreno ai lati della chiesa.

L'Amministrazione comunale potrà così realizzare il parcheggio sulla piazza della chiesa. Contemporaneamente la parrocchia si impegna a realizzare, sulla sua proprietà, nell'area vicino alla chiesa, la piazza pedonale e, a suo tempo, un piccolo parcheggio sul fronte di piazza Cuoco.

Questa nuova convenzione ci permetterebbe, in tempi brevi, di avere una sistemazione definitiva della piazza della chiesa. Si avrebbe così una maggiore visibilità della nuova chiesa della Trasfigurazione e, nello stesso tempo, si provvederebbe a curare uno spazio urbano centrale e importante per San Miniato Basso. Per la costruzione della piazza pedonale a carico della parrocchia, il Consiglio parrocchiale per gli affari economici dovrà mettere insieme la somma di ottantamila euro prevista per i lavori della piazza pedonale.

Si confida nella generosità della popolazione che, anche in questi anni di crisi economica, non ha fatto mancare il proprio contributo per far fronte agli impegni del mutuo.

La realizzazione della piazza della chiesa, che sta a cuore all'Amministrazione comunale e alla parrocchia, troverà consensi anche nei cittadini che amano il loro paese e desiderano renderlo bello e accogliente.

Don Luciano

LAUREA

Stefano Pergoli si è laureato, presso l'Università di Firenze, in ingegneria informatica con centodieci e lode.

A Stefano rallegramenti vivissimi e auguri per un lavoro adeguato ai suoi studi.

NOTIZIE IN BREVE

RICORDATO GIORGIO CERVIGNI AD UN ANNO DALLA MORTE

Sabato 15 ottobre, nella Messa festiva, parenti, Misericordia, comunità parrocchiale hanno ricordato Giorgio Cervigni ad un anno dalla morte.

Giorgio, Volontario della Misericordia, rimase coinvolto in un tragico incidente stradale mentre nel giugno 2009 si recava a portare soccorso alla popolazione dell'Aquila colpita dal terremoto. Dall'incidente non riprese più conoscenza.

I familiari hanno voluto ricordarlo donando le nuove panche per la Cappella della Misericordia. Un dono gradito che terrà vivo il ricordo di un volontario esemplare sempre disponibile verso il prossimo.

IL GRUPPO FRATRES ATTIVO DA 47 ANNI

Il gruppo Fratres donatori di sangue è nato quarantasette anni fa. Nell'anniversario i responsabili del gruppo, molto attivo e con tante donazioni di sangue, hanno partecipato alla Messa sabato 22 ottobre e hanno offerto generi alimentari per la Caritas parrocchiale.

VEGLIA MISSIONARIA PRESIEDUTA DAL VESCOVO

Sabato 29 ottobre, alle 21,30, organizzata dall'Ufficio Missionario diocesano, si è tenuta nella nostra chiesa la Veglia di preghiera a conclusione del mese dedicato alle Missioni. Il Vescovo Andrea ha presieduto la preghiera ed ha raccontato il suo recente viaggio in Burkina Faso, uno dei paesi più poveri del mondo.

Nonostante la miseria, la giovane popolazione del Burkina non si arrende ma vive la speranza aiutata dalla generosità di tante persone.

UNA SERATA PER LA MUSICA

Sabato 19 novembre i nostri Pueri Cantores insieme ai Piccoli cantori di San Nicola e Santa Lucia di Pisa hanno ricordato Santa Cecilia, patrona dei musicisti.

Le voci bianche di tante bambine, ragazzi e giovani hanno resa bella e solenne la celebrazione dell'Eucaristia. La presenza numerosa e la bravura di questi giovani cantori ci dice che anche oggi è possibile appassionare al canto e alle celebrazioni liturgiche i più piccoli. Occorre la competenza e la pazienza dei direttori, la disponibilità dei genitori e dei ragazzi.

Al termine della Messa un breve e applaudito concerto dei due cori riuniti e, poi, la cena, consumata in allegria, nella sala parrocchiale.

FURTO ALLA CARITAS

Le volontarie della Caritas parrocchiale compiono un lavoro veramente prezioso: selezionano, ordinano per taglie, mettono al loro posto i tanti indumenti usati portati dalla gente. Il mercoledì sono in grado di accogliere e accontentare tante persone che si rivolgono a questa specie di negozio gratuito. Ciascuno può prendere tutto quello di cui ha bisogno portando a casa vistosi fagotti di vestiario.

Nella tarda sera del 24 novembre una brutta sorpresa: i vetri della porta della sede della Caritas infranti, la serratura rotta. Qualcuno è entrato per rubare. Sono mancati soltanto delle lenzuola e una decina di paia di pantaloni.

Un gesto che, oltre al danno economico (abbiamo dovuto sostituire la porta), dimostra la mancanza di rispetto per una attività di beneficenza. Le volontarie sono convinte che non si tratti di persone che frequentano la Caritas.

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

SONO RINATI NEL BATTESIMO

Bavini Diego, figlio di Gianni e Pamela Bianchi, 8 ottobre

Ferri Noemi, figlia di Luca e Eleonora Squarcini, 29 ottobre

Pianigiani Arizona Rosaria, figlia di Cristian e Serena Mennella, 12 novembre

Locci Vasco, di Enrico e Serena Salvadori, 19 novembre

Li accogliamo con gioia nella comunità parrocchiale

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Rossetti Delia, di anni 86, 28 settembre

Campigli Giovanni, di anni 85, 28 settembre

Zingoni Rino, di anni 94, 29 settembre

Veracini Raimondo, di anni 84, 30 settembre

Bastiani Guido, di anni 84, 1 ottobre

Maestrini Pier Luigi, di anni 79, 2 ottobre

Sollazzi Teresa vedova Altini, di anni 93, 4 ottobre

Panchetti Mauro, di anni 59, 10 ottobre

Franci Arturo, di anni 68, 21 ottobre

Pertici Gina vedova Giglioli, di anni 86, 23 ottobre

Costa Francesca Paola vedova Testai, di anni 79, 9 novembre

Brandani Maria Pia vedova Palatresi, di anni 93, 9 novembre

Fiaschi Anna Maria vedova Sgherri, di anni 89, 18 novembre

Mascagni Angiolo, di anni 84, 18 novembre

Pasqualetti Renato, di anni 84, 25 novembre

Salvadori Romanella in Pertici, di anni 82, 2 dicembre

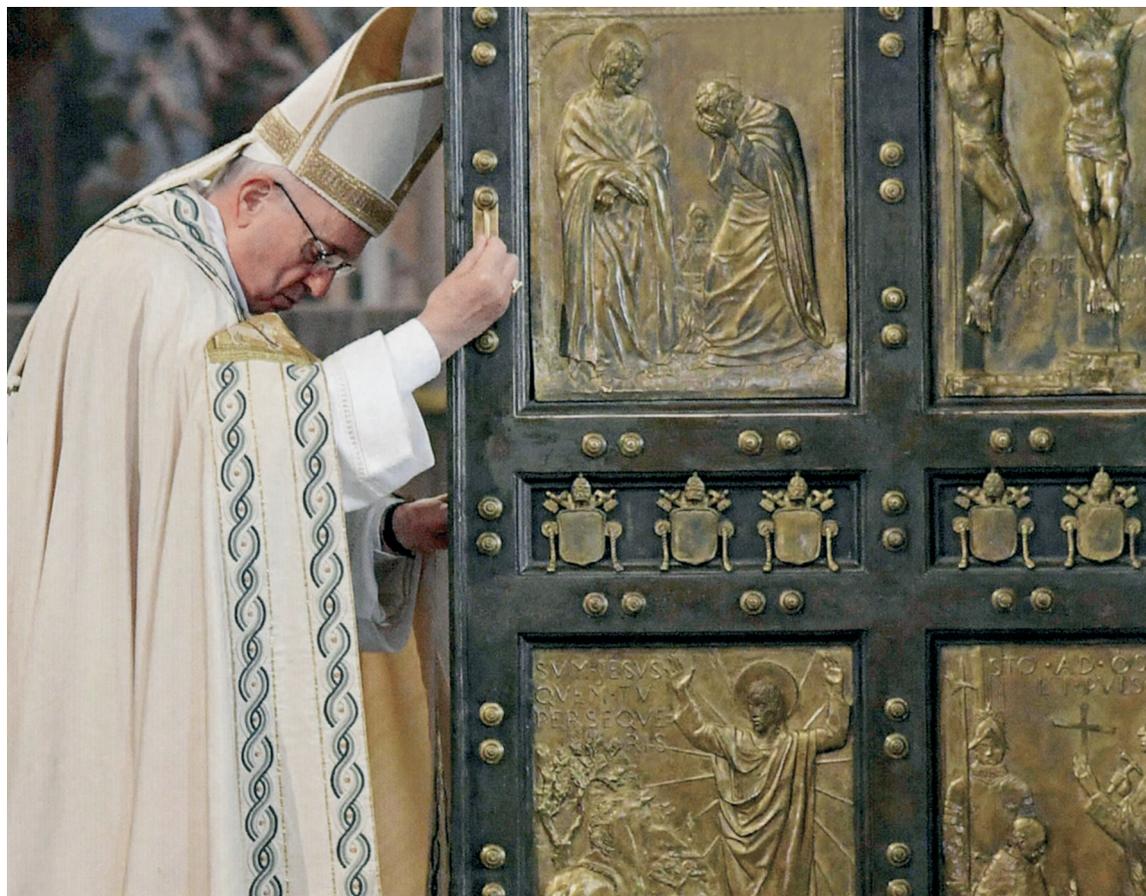
Li ricordiamo nella preghiera

Il Giubileo è chiuso, la Misericordia continua

La domenica 20 novembre, festa di Cristo Re dell'Universo, Papa Francesco ha chiuso il Giubileo straordinario della Misericordia. La domenica precedente in tutte le diocesi del mondo si erano chiuse le Porte Sante. Il Giubileo della Misericordia è stato un anno di grazia offerto a tutti.

Tante persone hanno riscoperto la gioia del sacramento della Confessione, i pellegrinaggi alla Porta Santa ci hanno fatto pensare al cuore di Dio aperto per accogliere tutti e per donare a tutti il perdono che rinnova la vita. Anche i nostri cuori si sono fatti più attenti alle sofferenze di tanti fratelli e sorelle. Abbiamo capito che dobbiamo essere misericordiosi come il Padre che è nei cieli.

Papa Francesco, nella Lettera Apostolica diffusa il giorno dopo la chiusura dell'Anno Santo, conferma alcune novità già introdotte nel periodo del Giubileo come la facoltà concessa ad ogni sacerdote di assolvere quanti hanno procurato il peccato di aborto. "Vorrei ribadire con tutte le mie forze - scrive il Papa - che l'aborto è un grande peccato, perché pone fine a una vita innocente. Con altrettanta forza, tuttavia, posso e devo affermare che non esiste alcun peccato che la misericordia di Dio non possa raggiungere e distruggere quando trova un cuore pentito che chiede di riconciliarsi con il



Padre".

Questo è il tempo della misericordia, dice il Papa, le nostre comunità si aprano a raggiungere quanti vivono nel loro territorio perché a tutti giunga la carezza di Dio attraverso la testimonianza dei credenti.

La Lettera Apostolica, poi, propone che, in una domenica dell'Anno liturgico, la comunità rinnovi l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della Parola di Dio.

Infine il Papa istituisce una giornata mondiale per i poveri da tenersi, ogni anno, la domenica che precede a festa di Gesù Cristo Re dell'universo. Sarà una giornata che aiuterà la comunità e ciascun battezzato a riflet-

tere su come la povertà stia al cuore del Vangelo e sul fatto che fino a quando ci saranno i poveri non potrà esserci giustizia né pace

sociale.

Questa Giornata contribuirà a rinnovare il volto della Chiesa perché possa essere testimone di misericordia.

La prima lettera pastorale del Vescovo Andrea

La prima domenica di Avvento è stata pubblicata la Lettera Pastorale del Vescovo Andrea Migliavacca dal titolo "Convento favorevole". A quasi un anno dal suo ingresso a San Miniato, il Vescovo desidera condividere lo spirito con cui ha iniziato questa nuova avventura di pastore della chiesa di San Miniato.

Ricorda con gratitudine gli incontri con i malati e gli anziani, con i poveri, con le famiglie e con i giovani.

Si ferma a riflettere poi sul primo capitolo del libro di Giosué che è stato un riferimento importante per il suo cammino di fede e lo propone come esempio di lettura e di meditazione della Parola di Dio. Indica il cammino diocesano per i prossimi anni proponendo la lettura e lo studio di due documenti di Papa Francesco quello sulla gioia del Vangelo e quello sulla famiglia. Infine dà disposizioni pratiche per la vita delle parrocchie e per le unità pastorali.

Nuovi volontari della Misericordia



E' ormai un importante appuntamento annuale: la domenica 30 ottobre la Fraternita di Misericordia (Magistrato, Capiguardia, Volontari) ha partecipato alla Messa per la "vestizione" di quattro volontari e la benedizione della nuova ambulanza. Hanno partecipato, con i loro labari, anche i rappresentanti di diverse Misericordie della zona. E' stata una bella occasione, durante il Giubileo della Misericordia voluta da Papa Francesco, per ripensare alle origini di questa associazione che desidera testimoniare, nell'esercizio delle opere

di Misericordia, l'amore stesso di Dio per ogni suo figlio. Un bell'impegno per i volontari chiamati ad un servizio disinteressato, fatto con premura e delicatezza verso le persone bisognose delle loro cure. I nuovi volontari: BIONDI ALESSANDRO, COLOMBINI ANDREA, MATTEUCCI TEOFANE, PICCICUTO TRISHA, dopo aver dichiarato davanti all'assemblea cristiana la loro volontà di partecipazione assidua e attiva alla nostra confraternita, hanno ricevuto dal Parroco la veste storica della Misericordia. Nella preghiera

abbiamo chiesto al Signore che i volontari rendano più sereni e buoni quanti hanno bisogno del loro aiuto e conforto e con numerose opere di bene siano testimoni di amore nel mondo.

Al termine della Messa, alla quale ha partecipato anche il Sindaco, davanti alla chiesa, è stata benedetta la nuova ambulanza. Un mezzo necessario di soccorso realizzato con il contributo di associazioni, ditte, famiglie e singole persone di paese. Dio renda merito a tutti coloro che hanno reso possibile l'acquisto di questo mezzo.

AVVENTO DI CARITA'

Ogni anno, nel periodo di preparazione al Natale, la Caritas diocesana invita tutte le parrocchie a contribuire ad un progetto di aiuto per persone in difficoltà. Quest'anno la Caritas aderisce a un progetto regionale di aiuto ad alcune comunità della zona di Amatrice colpita dal terremoto.

La Caritas della Toscana si prenderanno cura e seguiranno le frazioni di Santa Giusta e Scai.

La domenica 11 dicembre, durante le Messe, verranno raccolte le offerte di tutti coloro che desiderano contribuire a questa iniziativa di carità.

INCONTRI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

La parrocchia organizza ogni anno una serie di incontri per riflettere sulla vita di coppia e sulla preparazione al sacra-

mento del Matrimonio. Gli incontri, che si terranno ogni lunedì dalle ore 21,15 alle ore 23 nella saletta del catechismo, inizieranno il 30 gennaio prossimo e termineranno il 20 marzo. Negli incontri saranno coinvolti anche coppie di sposi della parrocchia.

Gli incontri sono aperti a tutti (conviventi, sposati civilmente) è necessario solo dare la propria adesione al parroco.

FESTA DELLA FAMIGLIA

Quest'anno non ci sarà tra Natale e Capodanno una domenica dedicata alla Sacra Famiglia.

Sposteremo la nostra Festa della Famiglia alla domenica 15 gennaio 2017. In quell'occasione sono invitate, alla Messa delle ore 11, le coppie che durante il 2016 hanno ricordato il 50°, il 25° del loro matrimonio e gli sposi che hanno celebrato il sacramento del matrimonio durante il 2016.

Calendario delle attività

Mercoledì 7 dicembre

Ore 18 Messa festiva dell'Immacolata

Giovedì 8 dicembre

Orario festivo delle Messe

Ore 11 Messa e celebrazione del Battesimo

Sabato 10 dicembre

Ore 17 Festa del Ringraziamento a cura dei Coltivatori Diretti

Messa festiva presieduta dal Vescovo Andrea

Domenica 11 dicembre

Terza di Avvento

Durante le Messe raccolta di offerte per l'Avvento di carità

Venerdì 16 dicembre

Ore 21,30 Veglia di Preghiera in preparazione all'ordinazione diaconale di Massimo Meini

Domenica 18 dicembre

Quarta di Avvento

Ore 11 Messa e celebrazione del Battesimo

Ore 17 In Cattedrale a San Miniato: Eucaristia presieduta dal Vescovo e ordinazione diaconale di Massimo Meini e Luca Carloni

Lunedì 2 gennaio

Ore 21,15 Incontro per i giovani



Mercoledì 18 gennaio

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio)

Ore 21,15 Incontro per i giovani

Giovedì 19 gennaio

Ore 21,30 Preghiera ecumenica. Sono invitate le persone di altre confessioni cristiane presenti a San Miniato Basso. Un invito particolare alle "Baddanti" ortodosse.

Venerdì 20 gennaio

San Sebastiano, martire, patrono della Misericordia

Ore 21,30 Messa nella Cappella della Misericordia

Mercoledì 25 gennaio

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Sabato 28 gennaio

Ore 9 Messa al cimitero

Lunedì 30 gennaio

Ore 21,15 Inizio incontri di preparazione al matrimonio

Giovedì 2 febbraio

Presentazione del Signore

Ore 18 Benedizione delle candele e Messa

Domenica 5 febbraio

Giornata per la vita

Mercoledì 11 gennaio

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Lunedì 16 gennaio

Ore 21,30 Incontro per il gruppo "Giovani famiglie insieme".

Martedì 17 gennaio

Festa di Sant'Antonio Abate

Ore 8 Messa e Benedizione del Pane di Sant'Antonio

Ore 21,30 Incontro per i catechisti

MASSIMO MEINI SARA' ORDINATO DIACONO

Massimo Meini è il seminarista che dall'inizio di novembre svolge il servizio pastorale nella nostra parrocchia dove è presente dal venerdì alla domenica.

Massimo, della parrocchia di Perignano, è entrato in Seminario dopo aver lavorato già come avvocato.

Ha concluso il corso teologico nel giugno scorso. La domenica 18 dicembre, alle ore 17, nella cattedrale di San Miniato riceverà l'ordinazione diaconale dal Vescovo Andrea, insieme al suo compagno di corso Luca Carloni.

Il diaconato è il primo grado dell'Ordine sacro al quale, l'anno prossimo, seguirà la consacrazione sacerdotale.

Vogliamo accompagnare Massimo al diaconato con la preghiera. Venerdì 16 dicembre, alle ore 21,30, nella nostra chiesa, terremo una Veglia di preghiera in preparazione all'ordinazione diaconale.

Le feste di Natale in parrocchia

15 – 23 dicembre

NOVENA DI NATALE

Si tiene ogni sera alle ore 18

17 dicembre – Sabato

Ore 11 Confessioni per i ragazzi di quarta elementare

18 dicembre

Quarta domenica di Avvento

Dopo le messe, Benedizione delle immagini di Gesù Bambino da deporre nel Presepe di famiglia

22 dicembre – Giovedì

Ore 15 Confessioni per i ragazzi di quinta elementare

Ore 21,30 Celebrazione comunitaria del sacramento della Riconciliazione

23 dicembre – Venerdì

Ore 15 Confessioni per i ragazzi di prima media

Ore 16,30 Nella Cappella della Misericordia: Messa per gli anziani

24 dicembre – Sabato

Ore 10 – 11 Confessioni

Ore 11 Confessioni per i ragazzi di seconda e terza media

Ore 15 – 19 Confessioni

NOTTE DI NATALE

Ore 23,30 Ufficio delle Letture

Ore 24 Messa della notte

25 dicembre - domenica

NATALE DEL SIGNORE

Ore 8 Messa dell'aurora

Ore 9,30 Seconda Messa

Ore 11 Messa del giorno

Ore 18 Messa Vespertina



26 dicembre - lunedì

Santo Stefano, Patrono della comunità parrocchiale

Ore 9,30 Prima Messa

Ore 11 Messa solenne

Ore 16,30 Rappresentazione del Presepe vivente

31 dicembre - sabato

Ultimo giorno dell'anno

Ore 9 Messa al cimitero

Ore 18 Messa di Ringraziamento di fine anno

1 gennaio 2017 - domenica

SANTA MADRE DI DIO

Giornata della Pace

Ore 9,30 Prima Messa

Ore 11 Seconda Messa

Ore 18 Terza Mezza

5 gennaio – Giovedì

Ore 18 Messa festiva dell'Epifania

6 gennaio - venerdì

EPIFANIA DEL SIGNORE

Ore 8 Prima Messa

Ore 9,30 Seconda Messa

Ore 11 Terza Messa

Ore 16 Benedizione dei bambini

Ore 16.30 Rappresentazione del Presepe vivente

7 gennaio – Sabato

Ore 18 Messa festiva

8 gennaio – Domenica

Festa del Battesimo del Signore

Ore 8 Prima Messa

Ore 9,30 Seconda Messa

Ore 11 Terza Messa e presentazione alla comunità parrocchiale del gruppo dei Cresimandi

14 gennaio – Sabato

Ore 15 Nella sala parrocchiale. Proiezione delle foto dei Presepi che hanno partecipato alla terza rassegna dei presepi in famiglia. Consegna degli Attestati di partecipazione.

15 gennaio - domenica

Domenica – Festa della Famiglia

Ore 11 Messa per le famiglie

Festeggeremo insieme le coppie che durante l'anno 2016 hanno ricordato il 50° e il 25° di matrimonio e i giovani che hanno celebrato il sacramento del matrimonio nel 2016